



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 1

Gasperini: Eccoli, allora, sono due determinate che hanno ad oggetto variazioni di bilancio perché, come sapete, a dicembre è l'ultima data, o meglio, a fine novembre è l'ultima data in cui si possono fare, quindi lo ratifichiamo qui, a dicembre. Allora cerco di andare in ordine per allegati; la determina numero 5 eccola qui è quella che ci fa fare variazioni prendendo soldi dal capitolo dei gettoni presenza indennità ai CROAS e dal capitolo acquisto materiale di consumo, al fine di implementare i capitoli 1.5.7. consulenza privacy antiriciclaggio, che è quello dell'avvocato Pietropaoli, per 325,68 euro, e quello per il capitolo 1.4.1. affitto e spese condominiali per 1.556 euro. Su questo capitolo andiamo a pagare la prima rata di riscaldamento 22-23 e quindi l'acconto che diamo per l'anno prossimo, e il fondo rischi per morosità.

Mengoni: sono due distinte, votiamo due volte, però poi le possiamo mettere anche nella stessa delibera, visto che sono due cose diverse.

Gasperini: il punto 3B invece è quella serie di variazioni al bilancio che facciamo come ultimo atto dell'anno e qui devo dire, non so se avete avuto modo di vedere l'allegato, lavoro abbastanza pulito, nel senso che andiamo a caricare i capitoli delle utenze, quindi servizi telefonici ed energia 400 euro il primo e 300 euro il secondo. I soldi li prendiamo dal capitolo spese di segreteria, che era ancora sufficientemente capiente. Poi un'altra variazione, per un totale di 8.900 euro, prendendo i soldi dal capitolo della manutenzione sede, che fortunatamente non abbiamo intaccato durante quest'anno. Questi 8.900 li mettiamo 1.000 sul capitolo della consulenza informatica, che sono gli ultimi interventi che ha fatto l'ingegner Tarantelli per il firewall e per la manutenzione del computer della sala consiliare, e 7.900 dobbiamo aumentare il capitolo contributo Consiglio Nazionale perché è il conguaglio, diciamo così, dei nuovi iscritti a fine anno, perché noi diamo un acconto sul previsionale e poi andiamo a conguagliare a fine anno, che sono questi 7.900 euro. Poi abbiamo il Fondo Unico di Ente produttività, tutte le ultime tre voci, Fondo Unico di Ente produttività, stipendi ed altri assegni fissi al personale e premio assicurativo indennità fine rapporto, sono tutte quelle variazioni che dobbiamo fare perché col nuovo contratto nazionale e gli scatti di categoria dei 3 dipendenti, comporta una maggiorazione della spesa imprevedibile fino ad oggi. Quindi aumentiamo 844 euro il fondo unico di ente, prendendo questi soldi dalla manutenzione sede; 6.800 euro gli stipendi ed altri assegni fissi al personale, e li prendiamo dal capitolo gettoni presenza indennità ai CROAS e 652 euro premi assicurativi e indennità di fine rapporto, lo prendiamo dal capitolo acquisti libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni. Questa è l'ultima serie di variazioni che andiamo a fare nel 2022.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 2

Gasperini: un paio di argomenti importanti, ovvero sta scadendo la nostra convenzione con Agenzia delle Entrate riscossione e dobbiamo decidere in consiglio se continuare il rapporto con loro per uno due o tre anni. Mia indicazione, insomma, la mia proposta è quella di siccome benché potremmo scegliere un'altra modalità forse per la gestione delle entrate quindi per la riscossione per l'avviso e quant'altro, non abbiamo alternative sulla riscossione. L'idea era quella di fare un rinnovo della convenzione triennale così che andiamo a dicembre 2025 e diamo modo al consiglio che verrà che si insedierà a maggio 2025, di avere quel lasso di tempo utile a decidere se continuare o fare diversamente, anche perché ad oggi è una soluzione alternativa io non l'ho trovata.

Paradiso: ne abbiamo già parlato anche con gli Uffici, non c'è.

Arduini: scusa Mauro, si può fare annuale?

Gasperini: si potrebbe fare annuale.

Arduini: lo sai perché? Ci sono state parecchie lamentele per questa modalità che usa l'Agenzia attuale, gente che paga e che non risulta a noi, gente che gli sta arrivando la diffida ahimè e non solo la diffida perché poi sta andando oltre, perché dopo la diffida vanno in consiglio di disciplina e quindi noi già nella passata consiliatura abbiamo avuto un pò di remore con l'Agenzia delle Riscossioni. Io spero e credo che sia meglio, più opportuno, farla annuale, sperando che arriva qualcuno di migliore perché veramente l'Agenzia delle Riscossioni fa acqua da tutti i lati.

Gasperini: è stato anche il mio primo pensiero, soprattutto perché col nuovo regolamento che ha fatto il Nazionale sulla riscossione, i tempi di AdeR non corrispondono ai tempi del regolamento. Quindi è chiaro che avere la convenzione per un anno potrebbe facilitarci anche nella sperimentazione delle modalità che prevede il nuovo regolamento. Quindi le opzioni sono due, eliminerei quella dei due anni perché non servirebbe a nulla, o uno o tre, io sono abbastanza d'accordo Alex con quello che tu hai detto, ripeto è stato il mio primo pensiero.

Paradiso: sinceramente, se non andiamo a spendere di più facendo uno, facciamo uno e poi ci rendiamo conto pure di come va, perché i tre sono sempre abbastanza così.

Primavera: ma poi come ha detto Alex c'è molto malcontento tra gli iscritti.

Mengoni: allora io appunto quello che dice Alex e anche quello che dice Mauro lo condivido, perché altri CROAS sono passati ad altri, ad altre agenzie e Agenzia Riscossioni non ci consente di rispettare il regolamento nuovo del CNOAS che già ci metterà in difficoltà, quindi legarci per 3 anni non mi sembra una buona scelta in questo momento. Quindi se possiamo fare uno io sarei più favorevole.

Scardala: io pure sono d'accordo, ho ricevuto tantissime lamentele da parte degli iscritti rispetto ai tempi e alle doppie, addirittura alle doppie arrivate di lettere che non avevano pagato, invece avevano pagato. Cioè, veramente, ragazzi, è stato un disastro questo affidamento a questo tipo di gestioni. Ora, ho chiaro che uno se dice una cosa poi dovrebbe avere anche una proposta diciamo da fare. Siccome sappiamo che probabilmente siamo tenuti a studiarcela questa proposta e a confrontarci con gli altri CROAS, come dice Oriana, se altri sono passati ad altro, capire che cos'è quest'altro e magari metterci riparo perché, ripeto, veramente a me tante segnalazioni, soprattutto di gente che è arrivata cartella doppia.

Gasperini: se siete d'accordo possiamo votare per un anno Oriana che dici? Tanto siamo tutti d'accordo.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 3

Gasparini: allora un'altra cosa, attraverso un'interlocuzione informale con il presidente del consiglio di disciplina Massimo Coccia mi ha sottoposto una questione, ovvero rispetto alla consigliera facente funzione, un sovraccarico di lavoro e una mole di lavoro che diciamo crea un lavoro extra a questa persona, mi ha chiesto la possibilità di riconoscere un'indennità extra alla collega. Ora quello che chiedo a voi, vi premetto che ho sentito ovviamente il revisore dei conti perché non è una scelta che noi possiamo prendere così senza sentirla, senza un parere formale del revisore dei conti e però siccome si è riservata di rivedere il regolamento e studiarsi approfonditamente la situazione, io volevo chiedere al Consiglio il mandato a procedere, qualora il revisore dei conti dicesse che si può fare, perché altrimenti dovremmo aspettare il consiglio del 12, o se volete aspettiamo il consiglio del 12. Volevo confrontarmi con voi, un confronto molto aperto e sereno perché è la prima volta che ci capita questa richiesta, è ovviamente giustificata perché la mole di lavoro, specialmente lasciata dal precedente consiglio di disciplina, non è di poco conto, quindi, soprattutto a livello amministrativo viene richiesta alla facente funzione oltre alla quantità, anche una qualità di lavoro amministrativo particolare. Quindi decidiamo insieme cosa fare, una volta preso atto del parere del revisore dei conti. Ripeto, o mi dite che aspettiamo il 12 gennaio e ne riparlamo a parere acquisito o altrimenti, perché la mia idea era quella di dare al massimo, riconoscere a questa persona due mensilità, come se fossero una tredicesima e una quattordicesima, non di più. I soldi li prenderemmo dalle economie che ci sono su quel capitolo, quindi questo non comporterebbe una rimodulazione ovviamente del bilancio, il bilancio rimarrebbe stabile però credo che dobbiamo decidere insieme. Questo è quello che è stato richiesto, io ho detto al presidente del consiglio che oggi avrei portato la sua richiesta al consiglio. La soluzione che mi è venuta in mente, ripeto, nelle more del parere del revisore dei conti, è quella che vi ho rappresentato. Parola a voi, decidiamo insieme come andare avanti su questa richiesta.

Primavera: io non ho capito, mi è andata via un attimo la connessione ma un consigliere, diciamo, un collega del consiglio di disciplina è in sovraccarico?

Gasparini: sì, per questo il presidente del consiglio di disciplina ha chiesto di riconoscerle una indennità.

Primavera: quindi solo un componente di un collegio.

Gasparini: la facente funzione, non un componente qualsiasi. Lui ha incaricato una collega facente funzione per sostituirlo in tutto quello che è il lavoro amministrativo, organizzativo e quant'altro, anche durante le sue assenze e per questo ha formalizzato, informalmente, questa richiesta. Non è pervenuta nulla di ufficiale al Consiglio, però io non posso rispondere come tesoriere, deve rispondere in primis il revisore dei conti e poi noi, ma noi come Consiglio, non rispondo io da solo come tesoriere ovviamente.

Primavera: esprimo solo una perplessità su quello che può comunque, come dire, esitare una decisione del genere in quanto poi magari anche gli altri componenti o membri potrebbero sollevare analoga richiesta perché sappiamo che tutti quanti i colleghi, a parte la fattispecie del facente funzione, sono in sovraccarico, tant'è che siamo intervenuti anche noi in supporto per il lavoro, per smaltire le questioni relative alla formazione continua e quindi resto perplessa su questo. Poi chiaramente si dovrà acquisire anche l'ipotesi di percorribilità, però sono un po' perplessa.

Arduini: anch'io sono un po' perplesso, ma non per qualcosa, perché già l'ho dimostrato almeno nella passata consiliatura, ma pure anche all'inizio di questo mandato nostro nuovo, che comunque il rimborso forse è un rimborso minimo non solo per noi, ma anche per loro, per tutto il consiglio di disciplina e chi, come Oriana, come Stefania, ne hanno fatto parte, sanno benissimo il grande lavoro. Quindi io sono perplesso, come Cristina, proprio per questa cosa, cioè per un facente funzione e tutto il resto, quindi forse è il caso invece di rimandare e rivedere proprio tutto il regolamento, perché il problema è grosso, cioè loro hanno una grande responsabilità e non solo hanno questa responsabilità, ma vengono visti anche da nostri colleghi come dei nemici. Proprio ieri una persona mi chiamava e mi diceva che ce l'ha a morte con quelli del consiglio di disciplina, che poi facevano confusione con noi quindi si pensavano anche che eravamo sempre noi quelli cattivi, però, ecco, secondo me i rimborsi che si danno per i consiglieri di disciplina, aldilà di quelli nostri che magari poi ne parliamo, sono minimi rispetto alla grande responsabilità che hanno. Quindi mi fa strano, come diceva Maria Cristina, poter pensare di dare un contributo maggiore a un facente funzione, e tutto il resto? Quindi io farei più un'analisi di capire il carico di lavoro degli altri e secondo me sia Oriana e sia Stefania Scardala ci possono dire veramente che grande lavoro c'è stato.

Mengoni: sì, allora, la situazione del facente funzioni è particolare perché, diciamo, che con questo nuovo regolamento è come se si fosse costituito una sorta di ufficio di presidenza del CTD e il facente funzioni di fatto, da regolamento, ha il ruolo di sostituzione del presidente che, in questo nuovo mandato, è una fattispecie che si verifica di frequente, perché Massimo spesso volte è all'estero, non è in Italia, quindi il facente funzioni spesso volte sostituisce il presidente. E in più sappiamo che l'altra persona che avevamo inserito purtroppo non si è mai insediata e siamo tutti amareggiati, estremamente dispiaciuti per i motivi per cui non ha potuto essere presente, e quindi capita anche che il facente funzioni vada, oltre a sostituire il presidente, vada ad integrare il i colleghi. Quindi, fermo



restando il lavoro importante che fanno anche tutti gli altri, è vero che la collega fa più di quanto previsto dal regolamento, o comunque lo fa in maniera regolare e significativa. Quindi, in linea di principio, io sono favorevole a riconoscere quello che possiamo riconoscere, però voglio acquisire il parere del revisore. Insomma quindi aspetterei sinceramente.

Scardala: ecco intanto chiedo se è possibile che questa richiesta si formalizzi ufficialmente, perché noi non possiamo approvare una cosa che non è stata formalizzata e, a parte questo, come diceva Oriana, questa è la nuova organizzazione di questo Consiglio e quindi la perplessità nell'iniquità pure dei ruoli, oltre che delle forme economiche. Quindi io sono sempre generalmente favorevole all'aumento perché, veramente, prendiamo una miseria, lo sappiamo benissimo, quindi in linea generale sono favorevole all'aumento, però in questa fattispecie si crea un'iniquità secondo me sulla miseria, perché di questo parliamo, secondo me per un'organizzazione dettata dal CTD e da questo presidente e perché, se questo presidente magari fosse più presente, sgraverebbe le funzioni di questo facente funzioni. Quindi, se loro hanno deciso e gli va bene così e hanno accettato, io ho accettato che il facente funzioni facesse questo, non può questa scelta politica di organizzazione avere un impatto sul Consiglio da un punto di vista economico anche, quindi, io non lo so, inviterei tutti un po' a riflettere su questo, su quanto ho detto, perché questa è un'organizzazione che si sono dati loro, che a noi ci va bene perché loro sono un organismo a parte, però non è che siccome si detrae dalle funzioni perché non è presente in Italia, perché appunto non è presente, diciamo proprio, non è mai presente, questo non è che può ricadere su di noi da un punto di vista economico. Però, in generale, è chiaro che, se ne parliamo, io sono favorevole agli aumenti, però vediamo pure magari di dare un riconoscimento di una piccola quota a tutti e magari anche di risolvere, questa è una cosa a parte, di risolvere questo problema tra virgolette della consigliera, nel senso che, purtroppo, questa persona non ha mai preso questo ruolo, vediamo se si può fare diversamente dopo superati i 3 mesi che dice il regolamento insomma se si può nominare un'altra persona.

Paradiso: si comunque prenderei in considerazione le questioni che ha posto Stefania, perché anche lasciare questa situazione senza una persona lì secondo me è un po' da riprendere in mano. Lascio la parola ad Elena che è l'ultima ma credo che insomma questo intervento questo diciamo questo punto andrà sicuramente a gennaio senza dubbio perché non è chiaro, non sono chiari i contorni, la cornice e dobbiamo quindi insomma un pochino approfondire per fare la cosa più giusta per tutti onestamente.

Adessi: alla fine ognuno ha detto qualcosa che avrei voluto io quindi va bene.

Gasperini: Laura sono d'accordissimo con te, anzi vi ringrazio perché i vostri dubbi erano i miei, fondamentalmente quindi è una decisione questa che va presa assolutamente in maniera collegiale, però ci tenevo ad informarlo il Consiglio perché la comunicazione è di tre o quattro giorni fa quindi grazie, non erano da prendere decisioni.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 4

Gasperini: L'ultima cosa che volevo dire cari colleghi era la ratifica della mia presenza ieri alla ASL di Viterbo per la conferenza dei servizi per il contributo rimborso spese. L'esperienza è stata molto carina, una ASL molto partecipata, tantissime persone tantissimi professionisti di tutte le estrazioni è stata come mi diceva la Nicoletta Salvatori per la prima volta dopo il Covid si è tenuta, prima la facevano anche di tre giorni, ieri di mezza giornata è stata come dire comunicativa l'assemblea, non è stata partecipativa, quindi hanno splittato tutti i loro risultati, però bello. Bello perché il servizio sociale c'è, è cambiata la direttore del distretto e quindi ora sono un pò curiose le colleghe di capire quello che succederà, però ecco è stata una buona esperienza. Non ho fatto l'intervento, ci hanno solo salutato ovviamente perché ripeto parlavano solo loro, il personale della ASL.

Paradiso: magari uno in prospettiva può anche immaginare, come giustamente avrebbe voluto Stefania, di poter avere la parola come Ordine. Magari questa volta non si è fatto, però c'eravamo e questo secondo me è importante e la prossima volta magari un intervento riusciamo a strapparli.

Gasperini: sì me lo hanno detto, se tornerà l'organizzazione come è sempre stata assolutamente.

Paradiso: magari il prossimo anno ci auguriamo assolutamente di sì, comunque sono contenta del fatto che ti sia piaciuto il clima che c'era, perché questo conta.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 5

Mengoni: come avete visto, in allegato alla convocazione, c'è una sorta di richiesta di disponibilità per commissari delle commissioni OSS. Non è una manifestazione di interesse; nelle volte precedenti in cui l'abbiamo fatta questa cosa si è fatta semplicemente mandando una mail massiva agli iscritti perché appunto è una richiesta di disponibilità per chi abbia quei requisiti. Abbiamo sottoposto la modulistica all'avvocato Pietropaoli che l'ha integrata per tutto quello che riguarda gli aspetti privacy e quindi, se siamo favorevoli, la deliberiamo e poi la inviamo tramite mail. Questo perché ci stiamo ancora occupando delle commissioni OSS, nel senso che abbiamo fornito alla Regione i nominativi dei colleghi e delle colleghe disponibili e recentemente ci hanno scritto che i nominativi che abbiamo fornito in realtà non riescono a coprire il fabbisogno perché spesso volte non si riesce a costituire le commissioni, per cui abbiamo ritenuto che fosse il momento di procedere con una nuova ricerca.

Primavera: non potremmo costituire come per gli esami di stato un albo, un elenco?

Mengoni: secondo me no, perché è un lavoro gravosissimo che non ci compete come Ordine assolutamente.

Primavera: anche se poi la Regione ce lo chiede ogni anno.

Mengoni: sì sì, la Regione ce lo chiede e considera che nel precedente mandato, per un sacco di tempo, gli Uffici sono stati impegnati in questa attività che non è un'attività istituzionale dell'Ordine, quindi quello che ci è richiesto è fornire i nominativi e noi questo facciamo.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 6

Righetti: siamo arrivati ad avere un progetto. Il progetto riguarda un focus che è <minori: i bisogni attuali>. Quindi abbiamo pensato di proporre una ricerca-azione sui minori, partendo però da ruolo preventivo e promozionale dell'assistente sociale e abbiamo fatto vari incontri in cui l'ultimo, diciamo che nell'ultimo abbiamo focalizzato quattro grandi aree in cui convergono i bisogni dei minori. Una prima area è persone di minore età cittadini dei paesi terzi, la seconda area contrasto alla povertà infantile e alla povertà educativa, terza area conseguenze dell'isolamento sociale degli adolescenti durante la pandemia, quarta area tutela delle relazioni familiari in situazioni complesse. Quindi in questo ultimo incontro abbiamo cercato di non escludere nessuna di queste quattro grandi aree e abbiamo cercato di configurare il ruolo, di concentrarci sul ruolo preventivo e promozionale dell'assistente sociale e quindi andiamo a focalizzare l'attenzione proprio sulla metodologia e sugli strumenti attraverso i quali noi basiamo il nostro agire quotidiano. Abbiamo ipotizzato di pianificare questo lavoro sul gruppo minori identificando 3 step principali. Un primo e un secondo incontro, tutto questo a partire dal 9 gennaio, un'analisi diciamo generale della situazione e la ricerca che si potrebbe fare, un secondo step lo sviluppo proprio della ricerca vero e proprio e il terzo step che è la produzione dell'elaborato che poi si presume, si ipotizza, che possa essere presentato, anche divulgato nelle Università. Abbiamo previsto un tempo di 9 incontri, uno mensile a partire proprio dal 9 gennaio e il formatore e coordinatore gruppo abbiamo individuato Lluís Peris Cancio dell'Università La Sapienza di Roma e ci sono, hanno dato circa 16 iscritti la loro adesione, di cui già abbiamo verificato la loro posizione all'interno dell'Ordine.

Federici: nell'allegato che è arrivato a noi per PEC le aree erano tre, invece poi sono quattro perché probabilmente si era cancellata la quarta area.

Mengoni: allora alla segreteria l'ho fornito io il documento, quindi evidentemente l'ultima versione non è circolata. Se ce la puoi girare Aurora per favore. Chiedo aiuto alla Commissione Formazione Continua per quanto riguarda il riconoscimento dei crediti.

Primavera: noi sui gruppi di lavoro abbiamo sempre ovviamente deliberato in Consiglio l'attribuzione dei crediti. Per quello che mi concerne ricordo che sul gruppo dei carichi di lavoro, ma anche su quelli che avevano avviato altri consiglieri, sono stati attribuiti dei crediti, sia di natura deontologica che formativa. Se non vado errato sui carichi di lavoro proprio, posso ritrovare la delibera, credo che erano 15 crediti, però la possiamo rintracciare anche per avere analogia rispetto a come deliberare.

Paradiso: solo che noi volevamo deliberare oggi forse.

Mengoni: sì dobbiamo deliberare oggi, io credo che Aurora si sia confrontata con Marta su questo.

Arduini: in Commissione non ne abbiamo parlato ma io penso che intanto oggi deliberiamo il gruppo di lavoro, questo è un gruppo di lavoro del CROAS Lazio e va deliberato il gruppo di lavoro, a prescindere dai crediti formativi, deontologici, quello che sia, questo dovrebbe essere il gruppo di lavoro autorizzato dal CROAS, quindi tutto quel problema del piano sociale di zona ci siamo fatti noi le pippe mentali l'altro giorno, di cui io mi sono pure surriscaldato, basta. Dobbiamo votare, questo è proprio un gruppo istituito dall'Ordine, mi sembra che dovrebbe essere coordinato da Aurora.

Paradiso: da Aurora con la supervisione del collega docente universitario.

Arduini: oggi dobbiamo deliberare questo, poi ci riuniremo noi in Commissione e valuteremo in base al documento aggiornato perché questo non è neanche aggiornato perché è quello precedente, ci riuniremo e decideremo i crediti e poi li porteremo in Consiglio. Penso che la prima fase sia quello di deliberare il gruppo di lavoro come è stato fatto per tutti i gruppi precedenti, anche nella passata consiliatura, dove si portava un progetto e veniva deliberato il progetto. Come quando facciamo i protocolli, deliberiamo il protocollo dopodiché andiamo in Commissione e deliberiamo i crediti. L'importante è quello che va a fare questo gruppo di lavoro e che noi dobbiamo essere consapevoli e coscienti che questo gruppo va a fare una cosa che ci rappresenta e che è una cosa attinente a noi, a prescindere dai decreti, che secondo me è l'ultima cosa i crediti, formativi o deontologici che siano.

Scardala: sono d'accordo con quanto detto dai colleghi quindi oggi va deliberato più che altro il gruppo però, appunto, chi sono i componenti del gruppo? Perché era importante proprio, anche ai fini poi formativi, era importante il progetto formativo con gli obiettivi, strategie, finalità del gruppo e appunto chi erano i partecipanti del gruppo, perché poi non è che si aggiungono persone mentre uno fa il gruppo nella fine del gruppo. Uno all'inizio costituisce il gruppo, sono 15 persone, delibera quelle 15 persone, quindi oggi dovremmo deliberare o al massimo nel prossimo Consiglio chi sono queste persone e fare l'aggiunta alla delibera perché se deliberiamo oggi poi la devi modificare e quindi poi non lo so va integrata, va aggiunta, non so quello se è meglio, direttamente deliberare la prossima volta coi nomi certi dopo che si sono incontrati la prima volta. E niente quindi sono favorevole però ecco va indicato quello che dicono Cristina, Alex, vanno indicati i nomi delle persone dall'inizio e finiscono il percorso e, come tutte le formazioni, devono partecipare al 80% degli incontri.

Primavera: sì, aggiungo che nella delibera dei carichi di lavoro erano declinati tutti i nomi dei componenti.



Mengoni: Aurora ce li deve proprio dire, nel senso che ovviamente se deliberiamo un gruppo di lavoro dobbiamo deliberare i partecipanti, mi sembra scontato, quindi Aurora ce li deve dire.

Righetti: io ce li ho i nomi e vi ho inviato anche la proposta, quella che vi ho detto prima con gli obiettivi, la metodologia, la finalità e tutti gli attori coinvolti e il calendario degli incontri che andremo a fare. Quindi vi dico i nomi: Lluís Peris Cancio; Walter Bianchi; Niro Annamaria; Enrica Gazzaneo; Marianna Bobolini; Francesca Di Nicola; Valentina Cedrone; Sara Fronzetti; Manuela Tumau; Elisiana Raso; Irene Capitanio; Laura Celsi; Alessandra Neri; Messina Manuela; Loretta Giacomozzi ed infine Antonella Iangone.

Ferrante: scusatemi, sono un po' raffreddata, mi è anche saltata la connessione a un certo punto, quando mi sono un attimo persa. Io ho ricevuto da Aurora tutto il materiale per la richiesta di accreditamento del percorso e poi mi sono bloccata perché, appunto, ne dovevamo parlare in Consiglio. Quindi, aldilà diciamo del fatto dei gruppi di lavoro attualmente c'è la possibilità di fare la richiesta di riconoscimento crediti ex post, sappiamo già che in futuro non sarà così quindi volevo capire procedo adesso con la richiesta oppure attendo ancora?

Righetti: io penso che si può procedere.

Ferrante: devo attendere Oriana che c'è la delibera oppure con oggi che abbiamo votato va bene così?

Mengoni: perdonami mi sono distratta, scusa, la domanda è?

Ferrante: allora io devo fare la richiesta di accreditamento del percorso che faranno loro come gruppo minori.

Mengoni: ne abbiamo appena parlato.

Primavera: non ha sentito perché le è andata via la connessione.

Mengoni: allora quello che hanno detto i componenti della Commissione Formazione Continua è che deliberiamo il gruppo di lavoro e la richiesta di accreditamento verrà successivamente valutata dalla Commissione.

Ferrante: ok, come evento però? Perché questo io volevo, cioè io la farò la richiesta come evento. Perché attualmente i gruppi di lavoro possono essere richiesti con il riconoscimento crediti anche ex post, questo era quello che volevo dire. Cioè io farò la richiesta di accreditamento come evento, una serie di incontri.

Scardala: no, lo devono accreditare come ex post poi i componenti.

Primavera: come ex post, così abbiamo fatto. Loredana pure tu hai fatto parte dei gruppi di lavoro.

Ferrante: siccome questi gruppi partiranno il prossimo anno, questo è un po' il discorso. Nel precedente consiglio di novembre, in presenza, avevamo detto che siccome ci sarà questo nuovo regolamento dove queste cose ex post non ci potranno essere, di fare l'accREDITamento come una serie di incontri e quindi ex-ante, per questo era arrivata a me la richiesta, altrimenti la richiesta di accREDITamento non sarebbe neanche arrivata a me.

Scardala: sì però, siccome non sappiamo niente del nuovo regolamento, da quando parte, da quando si delibererà, perché il Nazionale è ancora in trattative con il Ministero, dico tanto anche che viene il nuovo regolamento ti diranno da oggi in poi non puoi fare più gli ex post cioè da oggi in poi, non è che torna indietro la norma.

Ferrante: era semplicemente per chiarire che appunto quindi non procedo ancora, era per dividerlo con voi.

Scardala: ma comunque a me mi sembra proprio prematuro prima della costituzione di un gruppo deliberare per questo gruppo, però appunto anche questo non lo so, se abbiamo questo dubbio allora aspettiamo ad accREDITare. Abbiamo detto che lo accREDITiamo, vediamo allora qual è il modo migliore per accREDITarlo, poniamo allora la domanda al Nazionale, chiedendo scusate, ma allora gli ex post, da adesso in poi, come ci vogliamo regolare?

Ferrante: secondo me comunque siccome loro devono avere l'80%, inizia a gennaio e finisce a ottobre, dal calendario possiamo tranquillamente aspettare di capire meglio insomma, tanto comunque dovranno fare almeno l'80%, il che significa che comunque prima che otterranno i crediti ci vuole insomma il tempo, quindi possiamo anche aspettare che esca il nuovo regolamento, capirci meglio e poi eventualmente avanzare le dovute richieste. Era per condividere con voi che si era detto a novembre quando abbiamo fatto il consiglio in presenza che sarebbe dovuto essere accREDITato ex ante e quindi stavo chiedendo appunto se, a questo punto, posso procedere o meno, era solo per condividere con voi.

Paradiso: noi oggi vogliamo dire deliberare questo gruppo che si è creato all'interno dell'area politiche sociali e territorio. E' un gruppo fatto da, mi sembra, un numero di persone ormai stabile, perché insomma, da quello che ho capito, nell'ultimo incontro eravate già questo numero di persone che tu hai proposto che farà un percorso formativo. Quindi noi oggi possiamo deliberare il gruppo, quindi formalizzare questo gruppo che si è creato all'interno del CROAS, successivamente, quindi a gennaio, nel prossimo consiglio, con la documentazione necessaria, andremo a deliberare e ad accREDITare, insomma a seconda di quello che poi la Commissione ci dirà, né più né meno di come si fa di solito. Una cosa che non metterei in mezzo in questo momento onestamente, non mi farei venire dei dubbi, è tirare fuori il nuovo regolamento. Il nuovo regolamento non esiste fino a che non ci viene riportato dal Ministero. Esisterà nel momento in cui diventerà quello il nuovo regolamento, la nuova norma. Fino a che il nuovo regolamento non c'è, procederei come abbiamo sempre fatto e così come dobbiamo fare fino a che non abbiamo altri strumenti.

Ferrante: sì, Laura, io mi sono permessa di tirarlo fuori perché ne avevamo parlato a novembre e mi è arrivata la richiesta.



Paradiso: certo, per carità Loredana, mica lo dico a te, lo dico perché, secondo me, considerando i tempi, perché può arrivare a gennaio ma può non arrivare a gennaio, visto ci viene detto da chi evidentemente ne sa più di noi rispetto a questo, io dico, non lo teniamo in considerazione, procediamo come state procedendo con il regolamento vigente perché, fino a che non ne abbiamo un altro, quello vecchio è quello vigente, non lo possiamo neanche definire vecchio finché non ce n'è uno nuovo. Uno nuovo non c'è e quindi si va avanti con quello, io farei così perché altrimenti diventa un po' confusiva questa situazione. Direi che andiamo avanti così, oggi deliberiamo il gruppo perché quello c'è, e quando a fine di questo consiglio avrete tutto il materiale che dovrete avere per decidere i crediti ecc. Io procederei in questo modo senza farci venire troppi dubbi. Se avremo bisogno di avere delle delucidazioni porremo un quesito.

Pilotti: perdonatemi perché poi ho seguito fino ad un certo punto i lavori di questo gruppo, dopodiché non ho avuto ulteriori informazioni quindi, non so, ad esempio, perdonatemi, forse l'avete detto, ma io oggi sono raffreddata e stordita. E' stato caricato nella piattaforma? No, ok. A te che cosa è arrivato Loredana, perdonami?

Ferrante: a me è arrivato tutto il materiale con la richiesta di procedere con l'accreditamento.

Pilotti: da chi ti è arrivata la richiesta di procedere?

Ferrante: da Aurora.

Pilotti: però allora forse ci manca un passaggio, perdonatemi ma secondo me è proprio importante che oggi lo capiamo in questa sede di consiglio, perché io avevo detto delle cose, Marta ne ha dette delle altre, io semplicemente avevo detto, per concludere il discorso, più che fare ipotesi, ragionamenti o altro, l'unica cosa che ci permette di capire come agire, cioè la nostra linea, che la definisce? Il nostro regolamento interno e il regolamento in vigore della formazione. Quindi io immagino che se Aurora ha inviato il materiale per caricarlo sul portale a Loredana è perché, e quindi chiedo ad Aurora, è stata fatta una verifica sul regolamento del consiglio nostro dell'Ordine del Lazio e sul regolamento in vigore della formazione?

Righetti: allora, no, in realtà io ho inviato questa cosa, che poi era il progetto che avevo inviato anche all'ufficio di presidenza dell'area politiche sociali, in cui c'era anche Marta.

Pilotti: no Aurora, però rispondimi a questa cosa, se è stato fatto un controllo del regolamento.

Righetti: io ho inviato perché Marta mi ha detto invia questo progetto anche a Loredana.

Pilotti: tu non lo hai fatto, ma Marta l'ha fatto? Qualcuno è andato a controllare bene regolamento formazione e regolamento consiglio? Perché se questo passaggio non è stato fatto, questo purtroppo, vabbè, cioè non succede niente. Ci fermiamo un attimo, facciamo un ragionamento per benino e vanno fatti bene i passaggi, perché allora, e poi concludo, queste diciamo erano le cose che nella chat c'eravamo detti che andavano fatte, di cui poi io non ho saputo niente. Quindi, secondo me, anche come modalità, nel momento in cui ci poniamo degli interrogativi, diamoci anche delle risposte, così poi magari arriviamo tutti un pochino più preparati. Ripeto, impariamo, non è assolutamente una critica distruttiva ma costruttiva e detto ciò il discorso che è stato poi anche da me fatto in maniera abbastanza generica, Laura, rispetto al regolamento è proprio, perché sono d'accordissimo con te, ed è da questo che ci dobbiamo muovere, ad oggi c'è un regolamento, non c'è un vecchio regolamento perché non c'è un nuovo regolamento. Quello che è stato detto durante l'ultimo incontro a cui ero presente del gruppo è attenzione, vi informiamo che potrebbe cambiare qualcosa del regolamento, non abbiamo assolutamente idea come cambierà, sappiamo che cambierà, non sappiamo cosa cambierà, quindi, siccome conosciamo benissimo i colleghi e le colleghe e sappiamo che appena mettiamo un post su Facebook, la prima domanda che esce è crediti? Non ne escono altre sulla sostanza, per correttezza e trasparenza, ma anche per evitare che poi ci fossero fraintendimenti o effetti boomerang, è stato detto non sappiamo. Quindi, se partecipate solo per i crediti, vi mettiamo in allerta che forse non siete nel posto giusto. Se partecipate perché credete nel progetto, perché credete in questo gruppo, allora partecipate e magari poi si troverà anche un modo forse anche più bello e più importante e più prezioso dei crediti per dare il giusto peso al lavoro che realizzerete, che può essere una pubblicazione, che può essere un convegno, che può essere qualunque cosa che poi ti da un ritorno. Solo in questo senso è stato considerato. Poi io avevo dato un'indicazione in consiglio, vi dico perché l'avevo detto anche a qualcuno di noi, chi era presente nella precedente consiliatura sa bene che è cambiato nella precedente consiliatura proprio questa parte qui, cioè della costituzione dei gruppi di lavoro e della delibera, quindi la modalità di presentazione del progetto, che nel momento in cui si arriva in consiglio si delibera quel progetto con tutti i nominativi eccetera, che ci possono essere dei cambiamenti strada facendo ma vanno semplicemente deliberati. Quindi io non me lo sono andato a rivedere se qualcuno l'ha rivisto, l'ha studiato bene ed è certo di quello che si è fatto seguiamo una procedura. Io non l'ho fatto.

Righetti: scusami Chiara posso? Allora io in realtà non mi sono letta il regolamento. Marta mi aveva detto che avrebbe verificato questa cosa, si è parlata nel frattempo con Loredana e mi ha detto <perché non invii questo progetto a Loredana per capire se va integrato, come va studiato?>. Questo è stato. In realtà poi tutto si sarebbe dovuto decidere oggi, quindi non è che si sia detto bisogna caricarlo in piattaforma.

Pilotti: no Aurora, perché si prima studiano le cose, prima di arrivare in consiglio. Quando si arriva, si arriva avendole già studiate, perché adesso noi dovremmo fermarci, prendere i regolamenti e andarci a leggere cosa dicono gli articoli, oppure rimandare il discorso e quindi qui si crea poi un problema a livello anche di rapporti con il



gruppo che aspetta che oggi noi lo deliberiamo, quindi avremmo dovuto fare questo lavoro di studio prima. Mi dispiace per questo, però magari mentre parliamo me lo vado a vedere. Se rimandiamo il punto alla fine, che ne so, prendiamoci un attimo di tempo, me lo vado a leggere, chi vuole se lo va a leggere, non è che ce l'ho solo io. Possiamo lasciare un attimo in stand-by, non lo so Laura, che dici?

Paradiso: pensavo che magari se facevamo in due step può essere anche meglio, quindi oggi deliberiamo il gruppo in quanto tale che deve fare il percorso, con i nominativi che Aurora adesso ci ha comunicato, e la prossima volta chiudiamo il discorso crediti, non mi sembra neanche una cosa così impossibile. Oggi deliberiamo intanto il gruppo, il gruppo c'è, non sarebbe corretto nei confronti dei nostri colleghi che hanno partecipato già in alcune occasioni non farlo. Deliberiamo il gruppo che ha comunque deciso di fare un certo tipo di percorso, poi successivamente integriamo.

Scardala: scusate però se noi abbiamo fatto il ragionamento che fino a che non c'è un nuovo regolamento questa cosa non si può fare, cioè sarà un ex post, questo sarà un ex post, perché il nuovo regolamento semmai prevederà questa cosa. Quindi questo si accredita a gennaio, quando volete, con l'ex post, così è ad oggi.

Paradiso: sono d'accordo, è inutile dire altro che non sappiamo bene neanche che cosa dobbiamo dire perché non lo sappiamo. Oggi deliberiamo il gruppo e la proposta formativa del gruppo sarà accreditata come ex post, quello possiamo fare adesso, poi i cambiamenti si vedranno. Possiamo deliberare il gruppo che è l'unica cosa che abbiamo con chiarezza e con certezza, questi colleghi che si sono incontrati 2 volte con l'intenzione di fare un lavoro?

Mengoni: l'abbiamo già deliberato e con il regolamento attuale la partecipazione al gruppo di lavoro comporta l'attribuzione di crediti formativi, quindi in questo momento il passaggio è corretto, cioè noi abbiamo deliberato il gruppo di lavoro e poi la richiesta sarà fatta ex post. Questo in questo momento a mio avviso è sufficiente.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 7

Arduini: io mi trovo un po' in difficoltà, vi spiego perché. Io ho letto il libro e avevo chiesto a Filippo una riflessione insieme, quindi oggi non mi sembra la sede opportuna per fare le riflessioni, io ho preso diversi appunti, non so se vogliamo iniziare a parlare oggi, mi sembra una cosa veramente inopportuna. Ho chiesto a Filippo però lui ha impegni, è stato fuori per il weekend, per la vita privata, sia impegni lavorativi e quindi non ha potuto, mi sono pure portato dietro il libro quando avevo la lunga, mi sono preso gli appunti, perché giustamente quando le cose si fanno si fanno pure in un certo modo quindi volevo avere un confronto con lui, quindi oggi mi trovo in difficoltà, sinceramente non me la manco sento di dirlo qua. Poi apprezzate pure la mia onestà, io volevo fare proprio un confronto con lui. Filippo lo sa perché ci siamo sentiti, perché mi sono preso questo impegno, proprio l'8 dicembre mi sembra, gli ho mandato un messaggio, ma giustamente weekend e quant'altro, poi ha avuto lui degli impegni con gli sbarchi l'ultima volta però, ecco, quindi ci siamo ritrovati che oggi è consiglio però io non so. Veramente oggi mi trovo in difficoltà, sono sincero, quindi non so, cioè preferisco parlarne con lui, mi sembra inopportuno. Mi sembra più opportuno condividere con lui passo per passo, pagina per pagina, perché mi sono preso vari appunti, però farlo con lui perché in separata sede, mi trovo proprio in difficoltà adesso, se ci sta qualcosa, perché sono consigli che io voglio dare poi dopo lui è libero di scegliere se accettarli oppure no, visto che lui comunque ha un editor penso, non so neanche se è riuscito a firmare il contratto lunedì, perché poi lui lunedì doveva firmare il contratto, spero di sì. Però ecco, preferisco parlarne con lui se mi da una disponibilità, me lo tengo sempre a portata di mano, quel giorno che mi aveva chiamato stavo al lavoro e non ce l'avevo, io lavoro a venti minuti da casa quindi neanche quando faccio la pausa pranzo potevo prendere quindi non lo so che devo dirvi.

Adessi: allora per me, cioè se dobbiamo aspettare che comunque Alex ha un confronto con Filippo su dei dubbi magari che sono venuti, per me possiamo aspettare tranquillamente. Io le mie perplessità ho avuto modo di esporle comunque a Filippo, mi ha chiarito quali potevano essere i miei dubbi, quindi per me è ok, ma io ho avuto modo comunque di confrontarmi con lui su non tantissime cose però sulle cose che ritenevo opportuno che potevano essere non troppo che rispettavano l'etica e la deontologia, ma forse ne è stata una. Di questo lui mi ha spiegato, dell'editore, tutto il resto quindi per me ok. Poi le altre cose, cioè la mia opinione personale poi sul libro è che comunque parla di esperienze, quindi poi dipende sempre da come lo vogliamo interpretare dal mio punto di vista, però insomma è un mio parere ovviamente. Non ho nient'altro da dire. Aspettiamo che poi ci dirà Alex quando riesce a parlare con Filippo e vediamo.

Pellecchia: io volevo riprendere la domanda che avevi fatto tu all'inizio, chi l'ha letto questo libro, perché io l'ho letto, devo dire ovviamente non è un manuale, ovviamente mi sono sentita con Filippo, ci sono anche dei refusi, ma cose che lui mi ha detto che ha già controllato e che già ha tolto perché quello che ci ha inviato in realtà è una prima stesura, non è riuscito a mandarci l'ultima. Io l'ho trovato invece un libro davvero interessante, dove i sentimenti dell'assistente sociale vengono espressi in tutta sincerità e tutta franchezza. Sembra più un diario giornaliero di un assistente sociale, è un qualcosa che si legge veramente molto velocemente tutta d'un fiato, sarà che io stavo a letto con l'influenza quando l'ho letto, quindi ho avuto tutto il tempo per poterlo vedere e non trovo assolutamente che sia contro il codice deontologico, anche perché il codice deontologico non dà la certezza delle nostre azioni. Il codice deontologico ci costringe a riflettere e a pensare su quello che facciamo, sapendo che non esiste un comportamento che sia giusto o sbagliato e che sia quello l'unico comportamento da assumere. Ho trovato invece che ci sono molte riflessioni e che Filippo nel suo quotidiano si è messo sempre in discussione. Vi invito a leggerlo perché si legge tranquillamente, se devo dire il mio parere, tanto a Filippo già gliel'ho detto, non mi aspettavo che facesse un componimento così spontaneo, così effettivamente che mette in luce poi i dubbi che vengono all'assistente sociale nel momento in cui si rapporta con la sofferenza umana e ho chiuso.

Righetti: anche io ho letto il libro e devo dire che rispecchia un po' quello che ha vissuto lui, quello che ha fatto quotidianamente lui, cioè un riportare il lavoro sul campo, a me è piaciuto, si legge tutto d'un fiato, a me è piaciuto, ho un riscontro positivo.

Arduini: io volevo approfittarne perché al di là del libro e quant'altro volevo far riflettere sul discorso del patrocinio. Al di là del libro di Filippo, noi abbiamo un regolamento sul patrocinio specifico per i libri? Così facciamo in modo che anche altri, che non sia un interno del Consiglio, quindi proprio per garantire la massima promozione nella massima trasparenza tra iscritti, qualcuno che è interessato lo può far venire? Lo può vedere? Sappiamo se chi ci proporrà in futuro un gratuito patrocinio potrà riceverlo e chi se ne deve occupare, chi se ne occuperà? Cioè questa è una riflessione che già l'altra volta pure avevo sollevato. Chiedevo di ragionare anche su questo perché dopo tutte queste casistiche servono anche per fare in modo che in futuro sia data la stessa possibilità, quindi ci sia equità anche per gli altri iscritti. Poi, se è solo per gli iscritti nel Lazio o per tutti iscritti dell'Ordine a livello nazionale questo non lo so, però apriamo la riflessione su questo, aldilà del libro di Filippo che sembra che sono l'unico con cui non è riuscito a parlare.



Scardala: io mi scuso invece che non ho avuto tempo di leggerlo, lo leggerò quanto prima e mi aggancio un pò alla riflessione di Alex nel senso che, secondo me appunto un po' proprio per un discorso di trasparenza che qualsiasi persona domani ci propone un patrocinio, dovremmo mettere degli indicatori, non lo so, la pertinenza, l'attitudine al servizio sociale, una serie di caratteristiche. Penso anche ad altre persone che potrebbero chiedere questa cosa, quindi sarebbe bene avere una procedura sulla quale poi c'è qualcuno che se ne occupa, perché se no è tutto discrezionale cioè prendiamo quello e non prendiamo quell'altro in virtù di quali indicatori che ci siamo dati? Oppure li prendiamo tutti quelli che chiedono il patrocinio al CROAS? Apro questa domanda a prescindere da questo discorso di Filippo, insomma, anzi, Filippo ci dà la possibilità di ragionare.

Paradiso: sì, sono assolutamente d'accordo. Intanto mi sembra che sia importante che le persone che hanno avuto il piacere di leggerlo possano fare un confronto con Filippo, quindi sia Alex che Stefania che giustamente non ha avuto modo di leggere e che vuole leggerlo, credo quindi che ci possiamo prendere il tempo fino al prossimo consiglio insomma per definire questa cosa.

Carlini: mi scuso con Alex, ci sono state delle incongruenze con i tempi perché il martedì non era disponibile lui e poi il mercoledì successivo non ero disponibile io perché convinto che facevo prima alle 5 invece abbiamo avuto uno sbarco per il quale abbiamo finito alle 8:30, non mi sembrava il caso di chiamare Alex. Poi vorrei dire quando ho chiesto io il gratuito patrocinio ho chiesto agli Uffici di questa situazione, non sono stato negligente in questo. Mi hanno detto di guardare l'articolo 21 e che non c'era una modulistica specifica per poter fare ciò perché giustamente quindi io vorrei capire adesso i tempi io non ce li ho più, perché ho lasciato correre, perché giustamente tramite l'editor e tramite la casa editrice, ho lasciato che passasse del tempo, ma non di arrivare a gennaio perché giustamente gennaio uscirà il libro e o ci deve stare o non ci deve stare il gratuito patrocinio. A me sinceramente non è che mi cambia la vita, era per avercelo in tempi brevi. Già a dicembre avevo parlato con qualcun altro che ho rimandato due date. Quindi per me non ci sono problemi, c'è o non c'è il gratuito patrocinio, se non ci può essere vuol dire che lo cancello dalla cosa finale, non è un problema. Perché non posso aspettare oltre, cioè la casa editrice mi ha detto sì ma fino a un tot.

Pellecchia: posso chiedere una cosa perché sono nuova quindi veramente non lo so, ma per il passato, gli altri libri, come si è comportato l'Ordine.

Arduini: mai successo.

Paradiso: non è mai successo, lo avevamo già posto questo quesito e non è mai successo. E' come se fosse veramente una prima volta e quindi potrebbe essere anche veramente un po' l'occasione, ma non per il libro di Filippo, ma in generale, per capire un attimo in queste situazioni cosa è meglio e più giusto fare.

Scardala: Giancarla quello che invece è accaduto è che i consiglieri scrivessero in condivisione con il Consiglio una pubblicazione e quindi non è che la pubblicazione viene dal consigliere, viene condivisa dal Consiglio e si deliberano addirittura soldi per la pubblicazione. Però l'ha fatto il Consiglio, è un prodotto del Consiglio, non viene chiesto il patrocinio, è proprio un'altra procedura. Si fa una cosa insieme al Consiglio, anche che la fa un singolo consigliere però viene condivisa, viene deliberata e poi viene pubblicata ma il prodotto è del CROAS Lazio, non è patrocinata dal Lazio.

Arduini: poi c'erano dei revisori, come il libro della libera professione, parliamo di quello perché è quello che conoscete un po' tutti. Pure lì, il libro della libera professione ci sono stati dei revisori, è stato rivisto tante tante volte, pure lì Elena penso tante, pure troppe volte, dopodiché è stato cambiato, ricambiato, li hanno ammazzati quelli del libro sulla libera professione, forse pure troppo, però c'erano dure revisori che si occupavano di quello, è la prima volta che succede una cosa del genere.

Paradiso: considera che per Spazio al Tempo ce ne abbiamo messi 8 di anni prima di fare la pubblicazione, se andiamo a considerare quando si è costituito il gruppo. Allora io però voglio anche lasciare libero Filippo, il punto è questo. Visto che sei il primo che ha scritto un libro di tuo proprio conto, lo stai con noi condividendo, quindi non hai fatto tutto questo percorso che negli anni hanno fatto altro tipo di pubblicazioni. Io ti direi questo, se a te, se tu credi che ci possano essere i tempi, arrivi al 12 gennaio che è il massimo di tempo che noi ci possiamo prendere, della serie chi l'ha letto l'ha letto e farà i suoi commenti, chi non l'ha letto pace e bene e a quel punto avremo un po' più di chiarezza rispetto al discorso del patrocinio gratuito al libro di un collega, io credo che neanche debba essere sottolineato il fatto che sia consigliere il collega, ma che è un collega, punto. Quindi, io direi che tu ci devi riflettere un attimo su questo e devi decidere liberamente cosa è meglio per te e per il tuo libro. Noi una data ce l'abbiamo, è il 12 gennaio. Quindi in base a questo Filippo ti regoli.

Carlini: vuol dire che ci rifletterò e vedremo, insomma poi vi scriverò, manderò una mail.

Arduini: Filippo però noi ci sentiamo?

Carlini: a prescindere Alex, l'importante è che ti sia piaciuto Alex.

Arduini: ne voglio parlare con te, alcune cose vanno dette in privato secondo me, mi piace di più dire le cose in privato, poi dopo ci sta tutto il pubblico però mi piace in primis che la persona lo sappia prima di altre persone, è un confronto, poi dopo tu sei libero di vederla come vuoi. (omissis). La prima volta sei tu, non è mai capitato che qualcuno ci abbia chiesto il patrocinio, quindi perciò dico, quando tu ci hai chiesto il patrocinio non sapevo se era



**ORDINE
ASSISTENTI
SOCIALI**
Consiglio Regionale del Lazio

Legge 23 marzo 1993, n. 84

Ente Pubblico non Economico

(D.P.R. 5 marzo 1986, n. 68, art. 3)

gratuito oppure a pagamento, perché non so se poteva servire per pubblicare perché alcuni editori ci chiedono anche dei soldi quindi io veramente non sapevo, è la prima volta.

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 99 588 125 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 8

Paradiso: vorrei dire la prima cosa che mi sembra un po' anche un modo per poterci per poter meglio seguire le tante cose che insomma ci sono sul nostro tavolo di consiglio abbiamo deciso come ufficio di presidenza di dividerci diciamo così un po' non le responsabilità che quelle rimangono in capo Ovviamente a ciascuno a seconda del ruolo che ha Mah diciamo La referenza rispetto alle commissioni e alle aree di coordinamento. quindi abbiamo deciso così che Chiara sarà la referente dell'area di formazione quindi l'area coordinata da Elena Addessi l'area quella relativa alla commissione etica e deontologia e poi sarà punto di riferimento così come attualmente della comunicazione in prospettiva con il social media manager avremo questo punto di riferimento e Chiara sarà un po' la sua referente. invece abbiamo deciso per Oriana che sono cose che già parliamoci chiaro i consiglieri fanno perché sia Chiara nello specifico che Oriana della Formazione continua Oriana insieme a CTD e insieme a tutte quelle questioni che arrivano anche dai singoli iscritti, le richieste di incontri piuttosto che di quesiti, ecc. Diciamo che Mauro in questa fase continuerà ad occuparsi così come sta facendo anche delle Politiche Sociali area territorio. Questo ovviamente con la prospettiva che nel 2023 si andrà ad aggiungere sicuramente una serie di questioni in primis l'organizzazione del nostro trentennale che sicuramente ci prenderà sia dal punto di vista organizzativo ma anche dal punto di vista economico e quindi io penso che un po' l'ufficio di presidenza in quel periodo sarà un po' tutto coinvolto, ma immagino che sarà coinvolto l'intero consiglio. Quindi perché questa decisione? Come spiegavo prima è proprio per essere possibilmente come ufficio di presidenza più presenti sono tutti i vari pezzi, lì dove fosse ovviamente necessario, cioè sarà solo una presenza di supporto, non una presenza ovviamente di altra natura e quindi sulla necessità ci confrontiamo.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 9

Poi volevo darvi alcuni piccoli aggiornamenti. Sul tavolo UIEPE abbiamo lavorato in maniera più consistente con il CROAS Calabria e il CROAS Piemonte per poter realizzare questo documento sui carichi di lavoro. Si sono aggiunti un altro paio di CROAS successivamente e hanno creato una buona sinergia. Questo documento è stato inviato il 12 di dicembre al Nazionale, che ha fatto già un primo incontro con i colleghi, la delegata su questo tavolo insieme con me è Daniela Federici, non ce lo dimentichiamo perché poi l'incontro l'ha fatto lei perché io non ero disponibile il 14. Mi faceva piacere dire questa cosa che si sta facendo perché mi sembra una cosa importante e anche di una certa consistenza perché comunque il Nazionale sta interloquendo direttamente con il dottor Arena che è direttore proprio di tutta la filiera dell'esecuzione penale esterna e quindi un punto di riferimento importante, ha dato la disponibilità al confronto e quindi avere dei documenti pronti come Nazionale è fondamentale e il nostro CROAS ci si sta impegnando. Vuoi aggiungere qualcosa Daniela?

Federici: giusto che potrebbe esserci, ma ancora non era certa, che ci potrebbe essere uno slittamento dell'attivazione della riforma ma il Consiglio Nazionale ha comunque detto che bisogna rispettare i tempi che ci si era dati quindi entro gennaio chiudere i lavori per poter poi avere interlocuzione col Ministero.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 10

Paradiso: la parola a Giancarla che ha 5 minuti non un minuto di più per dirci dell'incontro che abbiamo fatto, perché è stata una cosa importante, l'incontro che abbiamo fatto con le Università uno perché finalmente abbiamo provato il sistema misto perché non l'avevamo mai provato, quindi abbiamo avuto alcune persone in presenza, altri da remoto e devo dire che se le persone da remoto non si sono sentite diciamo distanti tutto sommato mi sembra che è stata una buona inaugurazione anche della sala. Quindi questo intanto mi fa piacere perché comunque è un'opportunità in più che diamo a tutti quanti e quindi lascio la parola a Giancarla per dire il paio di cose che comunque con le Università poi abbiamo messo a punto.

Pellecchia: allora la prima cosa è il World Social Work Day, di cui abbiamo parlato come co-progettazione e quindi abbiamo detto qual era l'argomento, di che cosa si parlava e ci siamo sentiti su che cosa volevamo fare. Ci siamo presi un po' di tempo, le Università si sono prese tempo ovviamente per rispondere poi a tutta la documentazione che abbiamo inviato successivamente, che in realtà era già pronta però sinceramente non ci sentivamo di presentarla prima dell'incontro. Quindi abbiamo avuto l'incontro e poi abbiamo inviato tutta la documentazione sia per il Social Work Day che per quanto riguarda la nostra partecipazione poi futura con le Università per quanto riguarda una progettazione futura per quanto riguarda soprattutto i tirocini formativi. Siamo in attesa di una loro risposta, di una loro conferma che devo dire già ci è pervenuta nel momento dell'incontro perché sembravano, tutti i presidenti dei corsi di laurea del Lazio abbastanza predisposti a collaborare e anzi hanno gradito molto questa offerta. Ci hanno detto che ci avrebbero risposto subito dopo le vacanze di Natale e quindi siamo in attesa. A questo proposito volevo soltanto aggiungere una cosa, per quanto riguarda invece il Social Work Day del 21 marzo, con Elena Addressi avevamo pensato di anticipare un attimino i tempi per quanto riguarda la mail agli iscritti se volessero partecipare, perché, giustamente Elena mi ricordava che l'anno scorso è partita un po' troppo in ritardo per cui sono arrivati pochi lavori su questo argomento.

Paradiso: il coinvolgimento degli iscritti secondo me un po' ancora più degli studenti che deve stare un po' nella preoccupazione diciamo così dei nostri referenti universitari, ce lo dobbiamo avere noi e quindi nel momento in cui andiamo anche a scrivere una mail secondo me gli dobbiamo già proporre qualcosa, anche le modalità, cioè che cosa, dobbiamo provare a progettare. Quindi ecco perché bisogna che la mandiamo prima la mail perché così c'è anche più tempo per poterci ragionare e anche i colleghi per poterci ragionare sul da farsi poi in generale. Una cosa sola volevo dire, poi Giancarla ti ridò la parola, che, considerando che la giornata cade il 21 marzo e il 21 marzo noi saremo impegnati con appunto le tre giornate del nostro trentennale, sicuramente lo posticiperemo alla settimana successiva quindi non so il 28, il 29, qualcosa del genere adesso poi quello lo vedremo, così come c'è stato richiesto.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 11

Paradiso: Dico un'altra cosa rispetto invece a questa giornata che sarà una giornata, queste tre giornate di cui si parlerà compresa anche la giornata del 21, il 20 che non so se avete visto tutti i consiglieri sono stati invitati a partecipare a questo incontro il 20 alle 17 perché il Nazionale avrà modo di dire a tutti i consiglieri di tutti i CROAS tutta la roba diciamo così che soprattutto nel mese di marzo è in campo, quindi proprio di condividere con voi tutti quanti e con noi insomma con tutti i consigli le tematiche che in questo momento sono all'ordine del giorno ecco, quindi mi raccomando se potete partecipare fatelo perché è interessante sicuramente sarà un incontro interessante.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 12

Paradiso: Allora no due parole se Oriana le vuole dire sulla scuola politica e sul nuovo regolamento ma insomma giusto per dire che abbiamo fatto questo incontro a cui abbiamo partecipato in cui Oriana è la referente di tre referenti, quindi insomma è stata scelta, diciamo così, e quindi se vuole dire qualcosa rispetto anche all'incontro perché poi sono state dette anche tante cose interessanti.

Mengoni: la commissione coordinamento e partecipazione presso il Consiglio Nazionale appunto ha lavorato al regolamento che avete visto tutti quanti sulla riscossione delle quote che adesso capiremo come attuarlo e il mandato successivo diciamo per questa commissione è quello di lavorare ad una scuola politica, cioè ad un programma di formazione rivolto ai consiglieri al momento ancora non meglio definito, nel senso abbiamo uno stralcio, una bozza di formazione che vorremmo proporre, su cui lavoreremo a cominciare da questo mese e sarà una formazione che si dovrà decidere in che modo proporla ai consigli regionali, se con la partecipazione di uno, con la partecipazione di tutti, capire che cosa proporre e come proporlo. L'unico dato certo è che si pensa comunque di proporlo ai consigli regionali prevedendo una quota di partecipazione, che sia una quota comunque non particolarmente onerosa per i CROAS ma che non sia gratuita affinché determini anche una motivazione a partecipare.

Paradiso: penso che sarà una cosa interessante, quando poi ci sarà più chiarezza ovviamente Oriana ci dirà come si sta procedendo.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 13

Paradiso: Allora due parole sul social media manager semplicemente che stiamo quasi chiudendo il procedimento e la commissione appunto sta nella fase di valutazione insomma o comunque credo Chiaro che vi vedrete prossimamente.

Pilotti: sì allora diciamo che intanto c'è stata una prima commissione in cui abbiamo valutato se ci fossero i criteri per ammettere e accettare le proposte ricevute dal punto di vista formale quindi amministrativo, e tutti e tre avevano inviato la documentazione richiesta e quindi avevano i requisiti amministrativi per procedere e la segreteria quindi ha inviato un'email, poi c'è Mauro che mi controlla e mi dice se dico bene, e la segreteria quindi ha mandato un'email alle persone ammesse che sono tre e sono state invitate ad inviare un progetto. I progetti avevano scadenza, Mauro aiutami?

Gasparini: oggi.

Pilotti: oggi, quindi presumibilmente lunedì riceveremo le proposte progettuali sulla base delle quali dovremmo riunirci e valutare l'offerta progettuale più in linea con i bisogni della nostra comunità professionale del nostro CROAS.

Paradiso: Chiara, sai perché ti interrompo? Ti interrompo per dire che era un elemento importante questo del social media manager perché volevo introdurre anche il discorso delle elezioni politiche quindi dovremmo farcela ad avere questa persona, questo ente, questa agenzia, non so che cosa sarà, ad aiutarci ad occuparci di tutta la partita elezioni, che inizia intorno al 13 di gennaio fino al 12 di febbraio che poi insomma successivamente dopo il 13 se non mi sbaglio ci saranno le elezioni. Quindi è una cosa molto importante questa per noi, se tutto va in maniera lineare abbiamo anche la persona giusta che ci potrà anche supportare in questa partita perché insomma è una partita che mi sembra importante.

Pilotti: ovviamente non è che al social media manager chiederemo di immaginare come portare avanti questa campagna elettorale, ma quando arriverà si troverà già un po' di materiale preparato tra noi, un consulente giornalistico eccetera. Giusto per chiudere, per aggiungere informazioni al Consiglio, cogliamo l'occasione assolutamente, sicuramente dovrà mettersi subito al lavoro come dicevi, un campo di prova importante. Io colgo l'occasione per salutarvi perché purtroppo sapete che non mi piace lasciare prima della fine ma ho una cosa importante che non posso rimandare.

Gasparini: anche io devo andare.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 14

Paradiso: il discorso di Firenze lo possiamo portare avanti? Perché quello è importante.

Mengoni: se deliberiamo per Firenze Mauro non può uscire.

Paradiso: allora dobbiamo deliberare per Firenze altrimenti non possiamo partire e soprattutto, vi dico la verità, non possiamo comprare i biglietti per tempo per averli anche a un costo un pochino più buono. Quindi il 20 di gennaio ci sarà l'ultima, prima del trentennale, conferenza a Firenze contro la violenza istituzionale. Credo che ha uno spessore importante, ci hanno invitato a partecipare, oltretutto per noi fortunatamente Firenze la possiamo fare in giornata, si va e si torna, quindi non abbiamo problemi di biglietti. Però volevo deliberarlo oggi per avere la possibilità di comprare i biglietti prima possibile.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 15

Allora andiamo anche aderire al progetto Care 4 Rainbow, non mi ricordo l'ente che ci ha chiesto se vogliamo aderire, ecco, è Mario Mieli, vogliono fare uno sportello, ci chiede di avere di aderire a questo progetto che secondo me è molto interessante, il titolo è appunto Care 4 Rainbow, prendersi cura delle persone LGBTQIA+. E' interessante perché l'idea è quella di aprire uno sportello e poter sostenere, a parte gli obiettivi sono tanti, tutta una serie di problematiche, di questione che arrivano e sono tante, a cui poter trovare ovviamente una soluzione. E' ovviamente supportato sempre dalla Commissione Europea anche tutta questa strategia che c'è intorno, è una strategia nazionale 22-25, che viene proprio promossa dal Dipartimento per le Pari Opportunità e l'Ufficio Nazionale anti discriminazioni razziali, che sono quelli con cui abbiamo condiviso il progetto precedente, quindi tutte le persone che sono state un po' il punto di riferimento. Io credo che noi dobbiamo mantenerci su questo filone e quindi darei onestamente l'adesione a questo progetto, perché è molto interessante e va ad approfondire anche tutta una serie di tematiche che sono state già poste, per carità, ma in un altro modo. Quindi, se siete d'accordo, secondo me possiamo deliberarla questa adesione, credo che si debba deliberare, giusto? Perché sono gli stessi referenti del progetto passato, ma è un altro progetto che viene presentato alla Regione e quindi per questo dobbiamo rideliberare la nostra adesione. Poi, se il progetto vince, come ci auguriamo evidentemente, saremo ricoinvolti in tutto il percorso e quindi io credo che insomma l'importante è esserci.

Pierrri: magari posso anche subito dopo la votazione per l'adesione al progetto che secondo me è un qualcosa che va dato per mantenere anche coerenza al lavoro fatto finora. Poi però ci tenevo a confrontarmi anche con voi perché mi hanno contattato chiedendomi, laddove questo progetto dovesse passare, un contributo effettivo di 4 ore a settimana all'interno di questo sportello e io ho detto che non so né come assistente sociale che fa parte del CROAS fino a che termini posso poi fare entrambe le cose e dare l'adesione ad un progetto che poi so ne prendo parte e comunque soprattutto in quanto lavorando già nella pubblica amministrazione non so quanto poi il Comune di Roma mi dia l'autorizzazione al farlo. Quindi questa cosa è con un punto interrogativo laddove dovessero vincere e avere il progetto e quant'altro, però io ci tenevo a dirlo da subito perché poi non vorrei che questa cosa esce fuori in seconda battuta e dici ma come, abbiamo prima dato l'adesione poi ci dici questa cosa.

Paradiso: ma diciamo che tanto le autorizzazioni in caso Francesco sono varie, la prima è quella che chiedi al Comune di Roma come dipendente del comune di Roma. Se la cosa poi è retribuita, non è retribuita, ci andiamo step by step. Intanto noi aderiamo a che questo progetto vada in porto, quando arriva il risultato di questa valutazione allora capiremo al momento quello che ti chiedono e quindi quello che devi chiedere anche tu, le autorizzazioni, ecc.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 16

Federici: solo per capire perché Laura prima parlavi della conferenza del CNOAS, dell'incontro del CNOAS il 20 dicembre con tutti i consiglieri, la stavo rivedendo e ci chiede di individuare un consigliere e di posticipare la data Social Work Day dal 21 marzo.

Paradiso: ok, l'avevo detto, avevo detto che viene posticipata dal 21 marzo alla settimana successiva, solo questo abbiamo detto, invece quello che tu ci stai ricordando, che non abbiamo detto e lo dobbiamo dire è chi, in quella sede, per il CROAS Lazio dei consiglieri, vuole prendere la parola e parlare. A me farebbe piacere che fosse una persona che magari ha anche seguito l'organizzazione visto che, se non mi sbaglio, è tanta roba in quell'incontro del 20, ci sono tante cose insomma che loro ci dicono. Però se noi lo decidessimo prima chi di noi, se necessario, se viene appunto poi coinvolto poi ogni CROAS, vuole prendere la parola per dire qualcosa, questo è proprio, fa parte proprio di quelle assemblee in cui l'ufficio di presidenza deve stare zitto giustamente e devono parlare i consiglieri. Solo che ci chiedono uno.

Primavera: possono partecipare tutti però solo un portavoce. Perché alla fine della mail ti dice di indicare un portavoce, ma all'inizio ti dice che è aperto a tutti i consiglieri.

Paradiso: no infatti, vi pregherei, anche perché, mai come quest'anno, il CROAS Lazio su quelle tematiche sarà molto presente perché i tre giorni di cui si parla, insieme anche al Social Work Day, in qualche modo a Roma sarà festeggiato il 21 e noi ci siamo e siamo il CROAS ospitante. Quindi se tutti partecipiamo già da questo primo incontro, perché non ne sono stati fatti altri, io credo che può esserci utile anche per capire in che tipo di atmosfera ci a inoltrare. Non so, se vogliamo deciderlo oggi, oppure ce lo diciamo poi in chat, poi non vorrei che la cosa poi ci passa un po'.

Mengoni: oggi è 16. Intanto, chi è che può partecipare? Qualcuno che pensa già di poterci essere?

Paradiso: Oriana mica mi ero resa conto, è il 20, quindi la prossima settimana, stavo pensando a gennaio. Cristina, il 20 magari lo puoi fare tu il portavoce?

Primavera: io sicuramente volevo partecipare, fare il portavoce proprio non sono convinta, però in agenda credo di averlo già appuntato appena è arrivata la mail.

Paradiso: questo è importante, bene, perché più siamo e più ci rendiamo conto da subito che cosa ci aspetta. Sono sincera ve la dico proprio così come la penso, nel senso che sicuramente, avendo visto quanto anche il Croas Campania ha smazzato per la conferenza dei presidenti che abbiamo fatto a Procida e a Ischia, penso che anche noi non smizzeremo meno ma in termini organizzativi sto dicendo, soprattutto quindi proprio di dare il nostro contributo a livello di pensiero.

Addessi: allora io purtroppo non posso dare una disponibilità effettiva in questo momento ma penso di poterla dare lunedì mattina.

Paradiso: ok, se non c'è nessun volontario in questo momento, magari ci aggiorniamo meglio sulla chat allora Elena così se non è Elena poi magari troviamo qualche altra adesione. Va bene allora questa cosa Elena una volta che tu la condividi in chat poi magari vediamo un pochino come.



VERBALE N. 016/2022 DEL 16 DICEMBRE 2022

Allegato 17

Ok allora vado avanti, volevo soltanto adesso dire l'ultima cosa, devo aggiornarmi sul Tavolo Salute, è l'ultimo punto proprio. Allora voi sapete che il tavolo Salute e Sanità è arrivato a dama io dico perché ha licenziato un documento estremamente interessante e anche approfondito che è diventato anche patrimonio non solo dell'Ordine Nazionale, ma a questo punto dopo il 12 che abbiamo avuto la riunione, anche di tutti gli altri CROAS perché prossimamente tutti i contributi che vengono dai singoli CROAS poi vengono ovviamente condivisi, tant'è vero che l'idea è anche di poter fare altri lavori con i CROAS altri che magari ci possono essere più vicini e per rendere sempre più come dire io dico per dare sempre più sostanza ecco non solo a quello che facciamo anche ai documenti che in qualche modo presentiamo. Quindi questa era la prima parte, la condivisione con il Nazionale e con gli altri CROAS. Adesso invece a livello locale lo dico a Stefania magari anche se poi lo vuole condividere con il gruppo, la scaletta è un po' questa che in qualche modo abbiamo già condiviso. Lunedì parte la lettera a D'Amato e a tutti i dirigenti delle Aziende, con la richiesta di incontro, insieme all'invio del documento, quindi richiesta di incontro e invio del documento. Successivamente avremo l'invio a tutti i sindacati, stiamo parlando sempre di un livello regionale, con i quali noi abbiamo comunque condiviso un percorso quest'anno in particolare anche proprio sull'integrazione socio-sanitaria. Abbiamo il tempo necessario per quindi pubblicizzare il documento e questo lo faremo in vario modo e vari contesti e ovviamente lo vogliamo sicuramente condividere sul nostro sito, dandogli magari anche proprio uno spazio importante nella pagina iniziale per un po' di tempo e poi ovviamente con la partenza della campagna elettorale diventerà uno dei punti strategici e anche di richieste e di confronto per tutta l'area politica che insomma diciamo dal 13 di gennaio dovrebbe iniziare questa campagna elettorale. Avevo accennato, questo lo dico a Stefania, avevo accennato ad Elena la richiesta da parte del tavolo di fare un convegno prima di aprile, che era il momento in cui lo avevamo un po' calendarizzato. Di per sé c'è una disponibilità, mi rendo conto che però i tempi e forse non sono proprio l'ideale, nel senso che dovremmo fare le cose in maniera molto molto frettolosa anche se in effetti stando in campagna elettorale poteva anche essere utile. Questo è stato richiesto da parte delle dirigenti, mi faceva piacere dargli un feedback positivo perché se loro così come hanno manifestato interesse di occuparsene anche in termini, più che organizzativi, in termini di contenuti, sembrava che avevano proprio come dire una scaletta in mente, noi la nostra disponibilità gliela possiamo dare perché in effetti a gennaio abbiamo un convegno perché un altro è slittato e quindi, di per sé, potrebbe essere un'idea quella di pensarci. Oltretutto mi diceva proprio oggi Gazzi che la Lombardia farà una sorta di tavola rotonda con i rappresentanti candidati e lo farà come fosse un po' un convegno, quindi inviterà loro, parlerà appunto di tutta una serie di tematiche, tra cui evidentemente l'integrazione societaria e potremmo anche noi immaginare di fare una cosa così quindi una cosa che diventa addirittura con i crediti. Ecco loro la stanno immaginando proprio come un momento di formazione e di confronto su alcune tematiche rilevanti. Questo poi lo possiamo anche ragionare e vedere un attimo, comunque la nostra disponibilità c'è.

Per quanto riguarda il discorso, allora il grafico deve essere come dire quello del CROAS e purtroppo o per fortuna almeno arriviamo a coprire speriamo la campagna elettorale quindi diciamo non avremo la possibilità se non di utilizzare le slide sempre all'interno del nostro sito, piuttosto che di Facebook, e questo però appunto lo dobbiamo vedere visto che non avremo un grafico a disposizione almeno prima della campagna elettorale, e quindi comunque questo lancio del tema come primo tema io credo che sarà potrà essere una cosa importante, soprattutto perché abbiamo un documento corposo che accompagna le nostre richieste.

Addressi: volevo solo specificare che ovviamente rimanendo sempre nelle tempistiche dell'accreditamento al Nazionale, quindi 45 giorni per cui magari se lo pensiamo e poi non ci siamo con le tempistiche, ovviamente slitterà, non si può fare a gennaio.

Paradiso: scusa perché parli di Nazionale?

Addressi: non viene accreditato con il Nazionale? Quindi è solo nostro, del CROAS? Allora a posto, come non detto, chiudo l'argomento.

Paradiso: lo capisco perché ti avevo nominato Gazzi, ma te l'avevo nominato perché la Lombardia come noi vanno a votazione a febbraio. Quindi la presidente della Lombardia sta riflettendo su cosa si può fare, come lo si può fare, faremo un incontro su questo così condividiamo le cose. Questo è il tour che dovremo immaginare. Quindi la cosa che insomma mi preme sinceramente in questo momento è che lunedì parte la lettera con il documento e onestamente io spero che ci sia uno spazio di incontro, diciamo che questo è il primo step.

Scardala: no, brevemente, condivido tutto, mi piace pure questa idea di poter fare insomma in un unico webinar la parte magari un po' più critica perché per il resto non è che ci sono criticità, però dico i contenuti chiedo magari Laura di poterci vedere in modo di condividere, cioè io li condivido con il gruppo del Tavolo Sanità però diciamo siamo noi e quindi condividere un attimo chi ci mettere dentro per poter parlare in queste due ore di webinar e che siamo certi che vengano.



Paradiso: sono assolutamente d'accordo perché comunque la realtà laziale...

Scardala: la trovo una buona occasione per mettere al centro questo documento che è prodotto da noi, è chiaro è una nostra produzione uno la mette al centro, però veramente anche di fare una scaletta e mettere anche la parte degli enti locali perché i tanti fondi...

Paradiso: abbiamo otto punti Stefania, proveremo a metterli in maniera soft tutti quanti ma ovviamente condurremo una specie di Tavola Rotonda se la vogliamo chiamare così e condurremo noi con le domande poi chiaramente, però allora potrebbe essere utile allora magari non accennare ancora di questa cosa ma dire semplicemente che ci stiamo riflettendo, perché mi ha detto Gazzi il 20 potrebbe essere un momento forse che dopo l'incontro quello che avremo alle 17, magari ci si può fermare qualche minuto con la Lombardia, per condividere un po' la campagna elettorale, come la stanno immaginando loro e come la stiamo immaginando noi. Quindi magari possiamo andare un pochino nei contenuti, magari ci sentiamo prima io e te dopo il 20.

Scardala: e poi il comunicato stampa invece?

Paradiso: giusto, il comunicato stampa è pronto, mi sono un po' confrontata anche con chi magari un po' più di noi un po' anche con lo stesso Fabio Pisano prima di farlo. Visto che il comunicato stampa non poteva essere, Stefania, un comunicato morbido, ma doveva essere per forza di cose un comunicato in cui andavamo anche un pochino a sensibilizzare ma anche a denunciare, giustamente con Fabio abbiamo detto immaginiamo così: noi mandiamo lunedì il documento con la richiesta di incontro, ci prendiamo non più di tre giorni, se giovedì non è arrivato nessun riscontro, il comunicato stampa parte, ma a farlo partire prima di sapere, non perché io lo devo sapere, è proprio una questione un po' strategica. Lui diceva che non ha senso fare quel comunicato stampa se poi io invece di fatto ho deciso di interloquire nell'immediato. Se noi invece avessimo voluto stroncare anche il confronto con D'Amato, allora avrebbe potuto avere un senso, anzi, gli andavamo a fare una contro campagna elettorale. Visto che mi è sembrato che non fosse così ma che comunque noi un'interlocuzione vorremmo provare ad averla anche prima della campagna elettorale, forse è meglio strategicamente che gli mandiamo il documento, gli mandiamo una richiesta di incontro e magari li sondiamo anche dandogli qualche giorno per poi mandare il comunicato, anche perché il comunicato se no andava a stroncare immediatamente ogni tipo di possibilità. Comunque è pronto, devo dire anche fatto bene, però certo è un po' di denuncia. Io sono sincera, io ci credo, perché forse con lo spirito di presidente di Regione potrebbe essere che si pone in maniera diversa nei confronti di tanti.